



## **ORDINE DEL GIORNO**

**Collegato al Bilancio di Previsione del Comune  
per l'esercizio 2009 e Piano Pluriennale dei Lavori Pubblici  
e degli Investimenti 2009 - 2011**

**Collegato n. 5**

### **STRUTTURE DI ALLOGGIO COLLETTIVO ALBERGO POPOLARE DI VIA DEL PALLONE**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ritiene che** debbano essere promosse politiche per la realizzazione di residenza collettive a basso costo, anche di piccole dimensioni, per dare risposte pubbliche a nuove domande differenziate di alloggio.

Ritiene, inoltre, che possa essere un ulteriore contributo per la lotta agli "affitti in nero", sottolineando che per rimettere in circolo, in maniera "calmierata" buona parte del patrimonio privato sfitto o affittato in nero, occorre togliere "clienti" agli strozzini degli alloggi attraverso la realizzazione di strutture collettive, dove chi viene a Bologna temporaneamente per lavorare o per studiare abbia la possibilità di trovare alloggio senza dover sottostare allo strapotere della rendita parassitaria.

#### **Rammentando che:**

**In occasione della discussione del Bilancio previsionale 2007, i consiglieri comunali Monteventi, Sconciaforni, Panzacchi, D'Onofrio, Calari presentarono l'odg 31.3 avente per oggetto " Ordine del giorno per impegnare la Giunta a farsi parte attiva per il reperimento di risorse per la progettazione e successiva realizzazione di un Albergo Popolare", in cui si sottolineava che:**

- Che con fondi statali per il Giubileo del 2000 l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Vitali, aveva realizzato un Albergo Popolare in via del Pallone, la cui destinazione d'uso fu poi modificata dalla successiva Amministrazione Guazzaloca;
- che il 17 dicembre 2004, nell'ambito della discussione sul bilancio previsionale 2005, è stato siglato un accordo sugli Indirizzi programmatici e di bilancio con le OO.SS. CGIL, CISL e UIL che al capitolo Immigrazione recitava: "Le parti convengono sull'esigenza di qualificare la prima accoglienza orientandolo a rispondere esclusivamente alle esigenze temporanee dell'inserimento. A tal fine l'Amministrazione attiverà entro il 2005 una struttura alberghiera a ciò deputata";
- che il 26 gennaio 2005, nel corso del dibattito sull'emergenza freddo l'Assessore alle Politiche sociali annunciava agli organi di informazione che era stata individuata una "struttura di accoglienza per derelitti alternativa ai portici e che l'Amministrazione "aveva scelto" il riserbo per un'altra struttura di proprietà comunale per farla diventare un albergo popolare per lavoratori indigenti". Che a tal proposito nel Piano di Investimenti 2005 erano stati preventivati 400.000 euro per la ristrutturazione di tale struttura;
- che negli anni trascorsi, in diverse occasioni di udienze conoscitive in commissioni consiliari, le Organizzazioni di categoria degli imprenditori locali e il Collegio costruttori hanno dichiarato l'interesse di imprese private a mettere a disposizione fondi per la costruzione di residenze collettive per lavoratori (soprattutto stranieri o provenienti da altre regioni ), richiedendo la disponibilità di aree comunali per diminuire i costi di realizzazione;
- che nella relazione Programmatica 2007 – 2009 – Indirizzo di Governo a pag.44, alla voce Trasformazione delle IPAB e costituzione delle ASP si afferma che nella produzione dei servizi dell'ASP Poveri Vergognosi, tra gli altri, l'azienda servizi alla persona dovrà garantire la realizzazione di un Albergo popolare

**Nel dispositivo, votato a maggioranza, si impegnava la Giunta "a farsi parte attiva, nell'anno 2007, attraverso anche la collaborazione delle realtà economiche e sociali sopra descritte, per il**

**reperimento di risorse economiche e l'avvio delle fasi di progettazione e successiva realizzazione di un Albergo Popolare o di soluzioni innovative rispetto alle nuove esigenze di alloggio, accoglienza, ospitalità”;**

**In occasione della discussione del Bilancio previsionale 2008, Nell'accordo OOSS – Amministrazione comunale sugli indirizzi di bilancio per l'esercizio 2008 del Comune di Bologna sulla questione prevedeva:**

“Le parti concordano sulla promozione di interventi di housing sociale per rispondere ad una domanda plurima e differenziata per l'accoglienza temporanea di lavoratori e di altre utenze deboli in condizione di disagio abitativo. Il modello gestionale sarà definito e condiviso con specifici accordi.

A tale proposito l'A.C. si impegna a rendere disponibile per uso di Albergo Popolare la struttura di via Del Pallone a partire dai primi mesi del 2009.

**Nel Documento - Un programma di alcuni “punti” per la fine del mandato contribuito per la discussione anche in occasione del confronto sul bilancio previsionale 2008 al punto 5. Casa e strutture collettive di alloggio a cui seguirono le Proposte collegate al bilancio di previsione del Comune di Bologna per l'esercizio 2008, diventato poi l'ordine del giorno di maggioranza, al punto**

**1. Edilizia sociale** si ribadiva l'impegno alla Giunta a rendere disponibile per uso di albergo popolare la struttura di via del Pallone a partire dai primi mesi del 2009, e di estrapolare dalla convenzione con Agio, attuale gestore dell'immobile, a scadenza del contratto nell'ottobre 2008, la sede per poterla appunto destinare a tale scopo.

**Il 2 luglio 2008** la Giunta con suo atto (204/2008 Pgn. 164867/2008) avente per oggetto “Assegnazione all'ASP PV, nelle more della stipula del contratto di servizio tra Comune di Bologna e ASP medesima, dell'obiettivo di realizzare alcune attività” delibera di assegnare, per i motivi espressi nella premessa, all'ASP PV; nelle more della stipula del contratto di servizio tra CoBO e ASP : la realizzazione di un Albergo popolare per lavoratori fuori sede, nei locali di proprietà comunale siti in via del Pallone 4; la realizzazione di una residenza per lavoratori fuori sede nei locali di proprietà comunale in via Pallavicini12.

**Il 16 settembre 2008**, la Vicesindaco, in occasione di seduta di commissione consiliare Sanità Politiche Sociali Politiche Abitative e della Casa, per un aggiornamento sulle attività e i compiti affidati all'ASP Poveri Vergognosi, in accordo con il Presidente Ceccardi, ribadiva la realizzazione, nei primi mesi del 2009, di interventi per la razionalizzazione della struttura dell'alloggio collettivo, rendendo disponibili un numero maggiore di posti di ricezione, recuperandolo dal piano occupato dalle cucine che per la loro logistica non possono e non sono utilizzate. Interventi ribaditi in occasione della seduta del 18 novembre scorso della commissione consiliare Pianificazione Contabilità Economica e Controllo di Gestione, il tutto per far funzionare la struttura come un vero albergo popolare.

**Venuto a conoscenza**, nell'ultimo periodo di un nuovo ed ulteriore inspiegabile blocco del progetto, anche in virtù del fatto che ancora non è stato definiti il contratto di servizio tra AC e ASP Poveri Vergognosi

**Ritenendo** inaccettabile e non comprensibile questo ulteriore ritardo per un progetto che sembrava essere già stato definito fin nei particolari della sua migliore realizzazione

#### **IMPEGNA LA GIUNTA**

- A porre in essere tutte le azioni positive utili per realizzare la struttura Albergo Popolare di via del Pallone come alloggio collettivo per lavoratori, in particolare migranti e fuori sede, in transito nella nostra città, nei tempi che erano stati previsti.
- A rammentare al Consiglio di Amministrazione dell'ASP Poveri Vergognosi che l'Amministrazione Comunale è azionista di riferimento (96% di quote) dell'Azienda, pertanto gli indirizzi approvati debbono essere rispettati e non applicati a piacimento della dirigenza dell'ASP stessa.

**I consiglieri comunali**

**Valerio Monteventi**

**Serafino D'Onofrio**

**Roberto Panzacchi**